



L'estate e la rete allo stremo

Come abbiamo evidenziato nel nostro comunicato di Luglio, a seguito dell'incontro con il Dr. Innocenzi, il periodo estivo ha confermato la drammatica crisi organizzativa dell'intera rete di Cariveneto.

Le Filiali hanno dovuto sostenere l'operatività con un organico pari al 20/30 %, mentre è continuata l'odissea per l'affannosa e spesso vana ricerca di personale da parte delle filiali piccole presso i punti operativi di maggiore dimensione.

L'azienda, violando gli accordi di gruppo, non provvede più alla sostituzione del personale assente per lunghi periodi (maternità e malattia).

Il tema della carenza di Organico è stata posta all'attenzione del Direttore Generale e Regionale Dr. Innocenzi.

Le Organizzazioni Sindacali torneranno a riportare al centro delle Relazioni Sindacali, dopo la pausa estiva, i temi della crisi organizzativa della Banca Rete, **su cui finora non sono giunte risposte da parte aziendale.**

Esiste un piano di assunzioni in grado di coprire il fabbisogno di organico? Quali provvedimenti intende prendere l'azienda per far fronte alla carenza di Gestori e di Direttori, aggravata dal continuo ed incessante esodo verso banche concorrenti?

Su questi temi attendiamo risposte precise da parte del Direttore Generale, che non può limitarsi ad evocare l'impegno etico di tutti i dipendenti nel contesto di crisi economica in atto.

Proprio l'impegno e la responsabilità di tutto il personale ha finora consentito di evitare il collasso di una Rete stremata da anni di ristrutturazioni e stravolgimenti organizzativi ed operativi.

Ma l'impegno volontaristico non basta più. Servono investimenti straordinari in nuove risorse e nella formazione e riqualificazione di quelle già disponibili.

SOSTITUZIONE DEI DIRETTORI – Indennità

La capogruppo, a partire dal mese di maggio, ha unilateralmente ed arbitrariamente modificato i criteri di calcolo dell'indennità di sostituzione dei Direttori, **naturalmente in senso più sfavorevole rispetto ai criteri adottati in precedenza.**

Tali nuove modalità hanno prodotto pesanti decurtazioni delle indennità per il personale interessato, di provenienza ex gruppo Sanpaolo Imi, beneficiario di voci retributive aziendali quali ad esempio l'assegno ex ristrutturazione, la differenza aziendale, l'assegno ex accordo Cariparo 7/2/92,etc

Il nuovo criterio di calcolo, infatti, considera solo le voci da CCNL della "figura" sostituita, non considerando nel raffronto nemmeno l'indennità di Direzione, e sottrae la retribuzione complessiva

(comprensiva delle suddette voci aziendali) del sostituto. **In questo modo si riduce il differenziale retributivo e la relativa indennità di sostituzione.**

Le Delegazioni Trattanti di gruppo hanno posto la questione al tavolo di trattativa, nel mese di luglio, e la questione è ancora aperta in attesa di una risposta definitiva.

Il comportamento unilaterale della capogruppo prefigura una grave violazione contrattuale, sia per gli effetti economici sia per l'arroganza del metodo adottato.

Se non saranno ripristinati immediatamente i previgenti criteri di calcolo e restituite ai lavoratori interessati le differenze retributive pregresse, inviteremo tutti i colleghi ad astenersi dalla mansione di sostituzione del Direttore e promuoveremo le necessarie azioni in sede legale.

Questo atteggiamento irresponsabile e speculativo, rischia di aggravare ulteriormente la crisi organizzativa e operativa delle filiali, nei periodi di assenza del titolare.

LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO
CARIVENETO

Padova, 31/8/2009